

COMUNE DI MAZZANO
SEDUTA CONSILIARE DEL
28 NOVEMBRE 2011

A questo punto, il Segretario Comunale effettua l'appello dei presenti.

**PUNTO N. 1 – ESAME ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE
CONSILIARI DEL 19.09.2011 E DEL 10.10.2011**

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Da una lettura attenta dei verbali, ho verificato che, a pagina 10, del verbale del Consiglio Comunale del 10 Ottobre 2011, a un certo punto dell'intervento del Sindaco, c'è la frase: "Viene introdotto in aula il Teste", credo che non c'entri con la discussione. E' a pagina 10, del verbale del 10 Ottobre. Non sono riuscito a stamparla.

Io non ho trovato collegamenti col senso del discorso, ma questo mi porta a fare questo ragionamento: noi Consiglieri riceviamo la bozza degli interventi e ogni Consigliere è tenuto a verificare il proprio intervento, ad apportare eventuali correzioni, non di forma, ma di sostanza, derivanti dalla registrazione microfonica trascritta e ogni Consigliere, sul suo intervento, apporta le correzioni che vengono rispedite in Segreteria. Quello che non so è se vengono o meno accettate queste correzioni. Io mi ricordo, il primo intervento del Consiglio Comunale, mi ero permesso di non accettare o di indicare non accettabili le correzioni che aveva fatto l'allora Vice Sindaco Agliardi, perché, secondo me, cambiavano il senso del discorso, non erano integrazioni.

Poi, i Consiglieri non ricevono più comunicazione del fatto che sia stata corretta o meno e, soprattutto, i Consiglieri non ricevono le correzioni che gli altri Consiglieri hanno apportato ai verbali del Consiglio. Mi sembrerebbe corretto che le correzioni che tutti i Consiglieri fanno vengano rispedite, con l'evidenza degli interventi, in modo che ci sia la possibilità di verificare non solo se le proprie correzioni, ma anche se le altre correzioni sono attendibili, accettabili, o meno.

Favorevoli? 16 favorevoli.

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? Si astiene il Consigliere Calubini, perché era assente.

Votazione del verbale della seduta consiliare del 10 Ottobre 2011.

Favorevoli? 15 favorevoli.

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? 2 astenuti, Fogliata e Fracassi, anche loro perché assenti.

PUNTO N. 2 – TERZA VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E RELATIVI ALLEGATI – VARIAZIONE GENERALE DI ASSESTAMENTO. ESAME ED APPROVAZIONE

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Grazie, Assessore, della risposta, però, forse, avevo posto male io la domanda, cioè, a fronte di 70 mila Euro in più di entrate, giustificati, come dice lei correttamente, da più bambini, da un maggiore frequenza e, di conseguenza, una maggior fruibilità della mensa, aspetto, questo, che non può che essere positivo, quello che non vedo e non ho visto è il corrispondente aumento di uscita. Se così non fosse, vuol dire che abbiamo incassato 70 mila Euro in più e, a fronte della stessa spesa, c'è un margine di 70 mila Euro su un servizio che è sempre stato considerato un servizio che deve chiudersi in parità. Per cui, la mia domanda era: a fronte di questa entrata di 70 mila Euro in più, qual è la corrispondente voce o voci di uscita che aumentano e di quanto aumentano?

Favorevoli? 12 Favorevoli.

Contrari? Nessun contrario?

Astenuti? 5 astenuti: Balzi, Facchin, Fagoni, Ventura, Tonni.

**PROGRAMMA N. 3 – PROGRAMMA TRIENNALE DELLA
TRASPARENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 150/2009. ADOZIONE**

Favorevoli? Votazione unanime favorevole.

**PUNTO N. 4 – REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE SUL
TERRITORIO COMUNALE DI IMPIANTI PER LE
TELECOMUNICAZIONI E LA RADIOTELEVISIONE. ESAME ED
APPROVAZIONE**

Ritirato

**PUNTO N. 5 – REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA
TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.). ESAME ED
APPROVAZIONE MODIFICHE**

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Grazie, Assessore, della reiterazione della risposta data oggi. Comunque, visto che l'articolo 18, che non è l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, che andiamo a modificare, potrebbe essere valutato con più attenzione. E' verso, sono d'accordo con le affermazioni fatte che, tra l'altro, sono state oggetto dello scambio di valutazioni oggi pomeriggio, ma è altrettanto vero che va pensato se e come è corretto incentivare, probabilmente, poche realtà, perché non stiamo parlando della totalità della cittadinanza, ma di poche realtà sul territorio. Questo non esclude la possibilità di esaminarlo per bene, cioè, se val la pena di incentivare lo smaltimento dei rifiuti in forma autonoma, di conseguenza con costi sopportati in questo caso probabilmente dalle aziende, perché questo ci potrebbe dare spunti di trattativa col nostro gestore.

Mi spiego meglio.

Se risultasse che le aziende trovano più conveniente economicamente, perché il loro fornitore riesce a fare l'attività che fa il nostro appaltatore in una forma sufficientemente concorrenziale, questo ci mette in condizione di poter trattare col nostro fornitore a beneficio di tutta la cittadinanza. Mi rendo conto che è un qualche cosa che non tocca la stragrande maggioranza della cittadinanza, ripeto, probabilmente ci rivolgiamo a poche unità di realtà, ma questo non vuol dire che non dobbiamo esaminarlo, non per fare gli interessi, ovviamente, di queste realtà, ma per potere avere degli spunti. Così come vengono incentivati i cittadini a non conferire il rifiuto riciclabile per poter produrre in forma autonoma il compostaggio, altrettanto potrebbe essere percorsa la strada ad incentivare le aziende a smaltire questo materiale in forma autonoma con forme di incentivazione, perché, ferma restando com'è la modifica proposta, le aziende non sono motivate a trovare smaltimento in forma autonoma perché, a questo punto, il costo che vanno a sopportare è identicamente lo stesso, a meno che il loro fornitore non gli faccia pagare di più di quello che pagherebbe il Comune. Per cui, praticamente, così viene la norma, le aziende che hanno grandi quantità di rifiuti conferiranno i loro rifiuti al nostro servizio piuttosto che cercare forme di smaltimento alternative. Questo potrebbe essere oggetto di valutazioni, ripeto, perché ci potrebbe mettere in condizione di verificare se il nostro appaltatore ci fa delle condizioni economiche corrette o fuori mercato e, di conseguenza, ribaltare questa positività su tutta la cittadinanza.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): E' sempre poco corretto esaminare le problematiche da un punto di vista dettagliato, però abbiamo avuto occasione, oggi pomeriggio, di esaminare la questione dell'articolo 18 in questi termini. Oggi, senza la modifica proposta al regolamento, un'azienda che paga,

per ipotesi, 2 mila Euro all'anno di fisso e 8 mila Euro all'anno di quota variabile, e ha un fornitore che gli fa lo smaltimento del riciclabile per 1.500,00 Euro si vede abbonata la cifra di 8 mila, cioè questa azienda paga 2 mila, più 1.500. Con la modifica che apportiamo questa sera, alle stesse identiche condizioni, l'azienda pagherebbe 10 mila perché, a fronte dei 2 mila e degli 8 mila e dei 1.500 che paga al fornitore, non c'è più l'abbattimento della quota variabile di 8 mila, ma c'è l'abbattimento solo di 1.500,00 Euro, per cui l'azienda pagherebbe 10 mila, cioè pagherebbe 10 mila sia nell'ipotesi di smaltimento fatto dal nostro appaltatore sia di smaltimento effettuato con un fornitore che chiama.

Questo cosa vuol dire?

Che l'azienda non ha, primo, nessun interesse a cercare un fornitore che fa un prezzo inferiore, perché, che paghi 1.500, che paghi 2.500, che paghi 3.500, pagherebbe sempre 10 mila. Di conseguenza, si tratta di vedere se, questo intervento, lo facciamo per fare in modo che il conferimento del materiale riciclabile venga fatto tutto al nostro appaltatore.

Non c'è un risparmio della tariffa, ma c'è un incremento della tariffa, cioè, se c'è un solo caso, incrementiamo 8 mila Euro di più rispetto all'anno precedente.

Per cui, la cosa va esaminata. Ripeto, stiamo parlando di pochi casi, ma comunque nulla vieta di valutarla per bene, per cui la proposta che faccio è approvare il regolamento questa sera, con l'impegno a esaminarlo in dettaglio, valutare questi aspetti anche sul singolo caso per verificare se l'argomento è centrato o meno, se ci sono delle incongruenze. Con una modifica, è vero, anche qui, in pochi casi, fare un incremento del 300% vuol dire che o, nel passato, queste aziende hanno avuto un beneficio non corretto, oppure stiamo prendendo una decisione che penalizza, probabilmente, troppo queste aziende.

Favorevoli? 12 Favorevoli.

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? 5 astenuti: Balzi, Facchin, Fagoni, Ventura, Tonni.

PUNTO N. 6 – REGOLAMENTO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Mi piacerebbe sentire dall'Assessore quant'è l'importo annuo che noi paghiamo a Secoval. Quando si parla di incentivazione, mi sembra corretto motivare l'iniziativa del personale anche con incentivazioni, però la norma è, secondo me, molto generica e sarebbe utile dimensionare l'incentivazione in termini quantitativi, perché, se le percentuali, che, tra l'altro, non scritte nella norma, portano a valori non rapportabili con lo stipendio lordo, è chiaro, non è più incentivazione, ma diventa una componente prioritaria.

E' chiaro che questo fa scattare un'altra serie di attività di controllo che i riferenti superiori devono fare, perché, se un dipendente è incentivato a fare un'operazione, il rischio che si dedichi più all'operazione che ha incentivazione rispetto alla normale attività d'ufficio è molto alto. Io ho avuto esperienze di gestione del personale con queste tipologie di rapporto, la cosa è molto delicata e si rischia di cambiare la funzione del dipendente che, ripeto, si dedica più al recupero di questa attività piuttosto che fare l'altra.

Per cui, oltre alla domanda che ho fatto prima, chiedo se non fosse possibile inserire un parametro che metta in condizione di avere un ordine di grandezza ben definito dell'incentivazione.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Il senso del mio intervento era proprio quello di non lasciare una norma senza l'indicazione di massima. Non pretendo che questa sera si stabilisca il regolamento, le fasce di recupero e, di conseguenza, le fasce di incentivazione, ma chiedo se fosse possibile se non altro inserire che la quantità del fondo, le modalità di incentivazione, le percentuali di incentivazione saranno definite anno per anno dall'organo deliberante. Potrebbe essere sufficiente questo, insomma.

Favorevoli? 12 favorevoli.

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? 5 astenuti: Balzi, Facchin, Fagoni, Ventura, Tonni.

**PUNTO N. 7 – ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO IN
FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI MAZZANO, BOTTICINO,
NUVOLENETO, SERLE. ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE
EX ART. 30, D.LGS. 267/2000 E REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO**

Favorevoli?

Votazione unanime favorevole.

PUNTO N. 8 – CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI NUVOLENTO E MAZZANO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267. ESAME ED APPROVAZIONE

Votazione unanime favorevole.

PUNTO N. 9 – AFFIDAMENTO MEDIANTE CONVENZIONE ALLA COOPERATIVA SOCIALE CAUTO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 381/1991, ANNI 2012 E 2013

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Colgo l'occasione per ricordare all'Assessore Affrini che, nel Consiglio Comunale del 10 Ottobre 2011, avevamo votato il regolamento di polizia urbana. Avevamo espresso voto favorevole con la allora promessa di rivederlo a breve nei punti che non avevamo potuto esaminare per le note vicende di scambio di documentazione e, a tutt'oggi, non mi risulta che sia stata convocata la commissione. Siccome, fra dieci giorni, è Natale e, probabilmente, le attività di tutti saranno orientate ad altre iniziative, sollecito la convocazione della commissione.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): No, no, mi sembra che gli accordi fossero diversi. Almeno io credo di ricordare gli eventi svolti in questi termini: il regolamento andava approvato perché c'era la necessità di approvare in particolare la norma per l'anti prostituzione o quel tipo di attività. Noi non avevamo opposto ostacoli ad approvare il regolamento, avevamo chiesto di trovare la forma di pubblicizzazione, di informazione, di maggior diffusione possibile, perché mi ricordo esattamente che ho detto che un regolamento deve essere applicabile, applicato e fatto rispettare, la cittadinanza deve essere informata e credo che su questo siamo tutti d'accordo. Se mi si viene a dire che il regolamento che viene distribuito sarà quello approvato, poi se ne farà un altro con le eventuali rettifiche, credo non vada bene. Il motivo per cui doveva essere convocata, adesso non mi ricordo il termine che ha usato l'Assessore, io ho usato il termine commissione, lui ha usato un altro termine, comunque credo che, siccome non esiste una commissione per il regolamento, la sede opportuna sia la Conferenza dei Capigruppo, alla quale i capigruppo possono farsi affiancare da un certo numero di persone per essere aiutati, ammesso che lo vogliano. Il regolamento deve essere discusso in questa sede. Le eventuali correzioni che si concorderanno in questa sede porteranno al nuovo regolamento, che dovrà essere quello distribuito e pubblicizzato, perché, se distribuiamo un regolamento informativo adesso, dopodiché, fra dieci giorni, lo modifichiamo, credo che lavoriamo inutilmente, insomma, e spendiamo i soldi inutilmente.